

## UN ABBRACCIO

Tremore d'animo indifeso  
virginale pudore  
la tua amicizia arcana  
acquoso velo opaco  
a lungo stagna nei miei occhi,  
poi la tua voce s'allontana  
per dare la mano  
al canto di un violino.

Dolci lunghi crinali lieve discendi  
lo sguardo contro l'azzurro che imbrunisce  
l'estate che si spegne  
guizzi a frotte arabescanti il cielo.

Incontro a sinfonie  
t'allontani così, nuvola d'ali  
in luogo di un'assenza mai interrotta.  
In cambio di un abbraccio  
ancora caldo in me.